m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0100930.21-09-2021

Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE E LE COSTE

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
Commissario Delegato
c.a. Ing. Luca Berruti
protocollo@pec.regione.liguria.it

e p.c. al RUP Ing. Daniela Zucca
daniela.zucca@regione.liguria.it

Al Parco Nazionale delle Cinque Terre –
Ente gestore dell'AMP "Cinque Terre"
pec@pec.parconazionale5terre.it

URGENTE

Oggetto: **Opere di contrasto dell'erosione marina a salvaguardia della durabilità degli interventi di ripristino e mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato alla riapertura della strada pedonale denominata Via dell'Amore - Rilascio nulla osta –**

Si fa riferimento alla nota prot. 297098 del 14.09.2021, con la quale è stato chiesto il rilascio di nulla osta, per quanto di competenza, in merito al progetto in oggetto, e si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione trasmessa, dalla quale è emersa l'assenza di habitat di pregio nelle zone limitrofe all'area interessata dall'intervento e la distanza delle praterie di *Posidonia oceanica* è tale da poter escludere impatti a carico dell'habitat marino;

VISTA la documentazione trasmessa dalla quale risulta che gli interventi proposti non determinano incidenza significativa nell'area di progetto o influenze permanenti dirette e indirette sugli habitat e le specie della ZSC IT1344270 – Fondali Punta Mesco – Rio Maggiore;

VISTA la successiva fase di riequilibrio che verrà attuata dalle specie vegetali e animali marine, sul materiale lapideo utilizzato lungo il tratto di litorale interessato dagli interventi

il Dirigente
dott.ssa Emanuela Spadoni
spadoni.emanuela@mite.gov.it

Divisione II
P.B. / R.Be.

proposti e che si andrà a configurare nel tempo come habitat 1170 analogo a quello preesistente provvedendo alle medesime funzioni;

CONSIDERATA la finalità rappresentata dal soggetto attuatore dell'intervento di contrastare il fenomeno di smantellamento della falesia a causa del moto ondoso, causa di parte dei fenomeni di dissesto idrogeologico presenti nell'area interessata;

CONSIDERATA la necessità rappresentata dal soggetto attuatore dell'intervento di ripristinare la corretta fruizione della "Via dell'Amore", che costituisce un elemento di richiamo turistico a valenza internazionale, ad oggi interdetta alla fruizione pubblica.

CONSIDERATA l'istruttoria svolta su quanto trasmesso, e per quanto di competenza, si rilascia nulla osta alla realizzazione degli interventi proposti, fermo restando il rispetto delle seguenti misure:

- tutte le operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei vincoli istitutivi presenti nel D.M. del 20 luglio 2011 di aggiornamento dell'Area marina protetta, del Regolamento di Disciplina delle attività consentite e del D.M. del 24 febbraio 2015, recante il Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area marina protetta;
- utilizzo, durante tutte le operazioni previste, di barriere e sistemi di contenimento, adatti a trattenere la torbidità delle acque interne ed impedirne la fuoriuscita;
- utilizzo di tecniche e metodologie per l'eventuale ancoraggio dei mezzi impiegati, che consentano la massima tutela dei fondali, evitando eventuali danneggiamenti o impatti indiretti;
- utilizzo, durante tutte le operazioni, di tecniche atte al contenimento della torbidità delle acquee, derivata dalla sospensione dei sedimenti prodotta dalle operazioni previste dal progetto;
- monitoraggio dell'evoluzione della situazione ambientale attraverso attività di controllo degli impatti ambientali significativi, da svolgere ante opera, in corso d'opera e post opera, ai fini di individuare tempestivamente eventuali impatti negativi e porre in essere tutte le misure correttive necessarie.

ZAGHI CARLO
MINISTERO DELL'AMBIENTE
Direttore Generale
21.09.2021 14:25:07 UTC